15 FEBBRAIO

SANTI FAUSTINO E GIOVITA



La loro vita è narrata, con l'aggiunta di diversi elementi leggendari, dalla Legenda maior. Di storico vi è l'esistenza dei due giovani cavalieri, convertiti al cristianesimo, tra i primi evangelizzatori del Bresciano e morti martiri tra il 120 e il 134 al tempo dell'imperatore Adriano. La tradizione arricchisce di particolari il loro

martirio. La loro conversione viene attribuita al vescovo Apollonio, lo stesso che poi ordina Faustino presbitero e Giovita diacono. Il loro successo nella predicazione, però, li espone all'odio dei maggiorenti di Brescia che invitano il governatore della Rezia, Italico a eliminare i due col pretesto del mantenimento dell'ordine pubblico.

La morte di Traiano, promotore della persecuzione, ritarda però i piani del governatore, che approfittando della visita del nuovo imperatore Adriano a Milano denuncia i due predicatori come nemici della religione pagana. Diversi eventi miracolosi li risparmiano dalla morte e spingono numerosi pagani - tra cui anche la moglie di Italico, Afra - a convertirsi. Portati a Milano, Roma e Napoli verranno decapitati infine a Brescia.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale. Per tutte le informazioni consultare il sito: <u>https://www.gionata.org/liturgiadelleore/</u> Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonari (insieme):

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

Come era nel principio, e ora e sempre * nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

ESAME DI COSCIENZA

A te, Dio, fonte di misericordia, † io che sono peccatore mi avvicino. * Lavami, ti prego, dalla mia sporcizia.

Sole di giustizia, illumina chi è cieco; † eterno medico, guarisci chi è ferito; * Re dei re, rivesti chi è nudo.

Mediatore fra Dio e gli uomini, * riconcilia chi è colpevole; tu che sei il buon pastore, * riconduci chi ha perso la retta via.

Concedi, o Dio misericordia al misero, * perdono al colpevole, vita a chi è morto, * giustificazione all'empio.

Donami la grazia di riconoscere te mio Signore * e di ringraziarti sempre per tutti i benefici che mi hai fatto * con somma gratitudine di cuore.

Accordami anche di benedirti sempre, * di lodarti e di magnificarti in ogni cosa, e di fare questo con sommo giubilo * e tripudio del cuore.

E obbedendo a te in tutto † donami di esser sempre ricreato * dalla tua dolcissima e ineffabile soavità

Stando alla tua mensa con i tuoi angeli † con gli apostoli e i santi * sebbene del tutto indegno e ingrato.

Ebdomadario:

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna Antifonari (insieme):
Amen.

<u>INNO</u>

O Dio, dei santi martiri, eredità e corona, benedici il tuo popolo.

Nel nome dei santi Faustino e Giovita. perdona i nostri debiti, rinnova i nostri cuori.

Testimoni di Cristo, confermarono col loro sangue l'annunzio della fede.

Amici del Signore, giunsero alla gloria per la via della croce.

La luce dei tuoi martiri ci guidi nel cammino verso la meta eterna.

Sia onore e gloria al Padre, al Figlio e al Santo Spirito nei secoli dei secoli. Amen.

SALMODIA

Primo antifonario:

Chi vuole venire con me, rinunzi a sé stesso, prenda la sua croce e mi segua.

SALMO 114

Amo il Signore perché ascolta * il grido della mia preghiera. Verso di me ha teso l'orecchio * nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, * ero preso nei lacci degli inferi.

Mi opprimevano tristezza e angoscia † e ho invocato il nome del Signore: * «Ti prego, Signore, salvami».

Buono e giusto è il Signore, * il nostro Dio è misericordioso. Il Signore protegge gli umili: * ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, * poiché il Signore ti ha beneficato;

egli mi ha sottratto dalla morte, †
ha liberato i miei occhi dalle lacrime, *
ha preservato i miei piedi dalla caduta.

Camminerò alla presenza del Signore * sulla terra dei viventi.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Secondo antifonario:

Chi vuole venire con me, rinunzi a sé stesso, prenda la sua croce e mi segua.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale. Per tutte le informazioni consultare il sito: https://www.gionata.org/liturgiadelleore/

Primo antifonario:

Chi mi è servo fedele, il Padre mio lo innalzerà nella gloria.

SALMO 115

Ho creduto anche quando dicevo: *
«Sono troppo infelice».
Ho detto con sgomento: *
«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore * per quanto mi ha dato? Alzerò il calice della salvezza * e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, * davanti a tutto il suo popolo. Preziosa agli occhi del Signore * è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, † io sono tuo servo, figlio della tua ancella; * hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode * e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore * davanti a tutto il suo popolo, negli atri della casa del Signore, * in mezzo a te, Gerusalemme.

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, * nei secoli dei secoli. Amen.

Primo antifonario:

Chi mi è servo fedele, il Padre mio lo innalzerà nella gloria.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale. Per tutte le informazioni consultare il sito: https://www.gionata.org/liturgiadelleore/

ASCOLTO DELLA PAROLA

PRIMA LETTERA DI PIETRO

1 Pt 4,13-14

Lettore:

Carissimi, nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi, perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria e lo Spirito di Dio riposa su di voi.

MOMENTO DI SILENZIO

Si possono condividere brevi risonanze e/o preghiere, che la lettura ha suscitato.

RESPONSORIO BREVE

Lettore:

O Dio, ci hai messo alla prova * e ci hai dato sollievo.

Antifonari (insieme):

O Dio, ci hai messo alla prova * e ci hai dato sollievo.

Lettore:

Ci hai saggiati nel fuoco, come l'argento,

Antifonari (insieme):

e ci hai dato sollievo.

Lettore:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

O Dio, ci hai messo alla prova * e ci hai dato sollievo.

NUNC DIMITTIS

Primo antifonario:

Nella veglia salvaci, Signore, nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace.

CANTICO DI SIMEONE

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo * vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza * preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti * e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre * nei secoli dei secoli. Amen.

Secondo antifonario:

Nella veglia salvaci, Signore, nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace.

Orazione finale

Ebdomadario:

O Dio onnipotente ed eterno, che ai tuoi santo martiri Faustino e Giovita hai dato la forza di sostenere fino all'ultimo la pacifica battaglia della fede, concedi anche a noi di affrontare, per tuo amore, ogni avversità, e di camminare con entusiasmo incontro a te, che sei la vera vita. Per Cristo nostro Signore.

Antifonari (insieme):

Amen.

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo. *Antifonari (insieme):*

Amen.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale. Per tutte le informazioni consultare il sito: https://www.gionata.org/liturgiadelleore/

ANTIFONA ALLA BEATA VERGINE MARIA

Dell'antifona mariana si riporta a versione da recitare in italiano e lo spartito in gregoriano.

AVE REGINA COELORUM

Ave, regina dei cieli, ave, signora degli angeli; porta e radice di salvezza, rechi nel mondo la luce.

Gioisci, vergine gloriosa, bella fra tutte le donne; salve, o tutta santa, prega per noi Cristo Signore.

AVE REGINA COELORUM (TONO SIMPLEX)



valde de-có-ra, Et pro no-bis Christum ex-ó-ra.